

Violenza e omofobia nel romanzo di Franco Vanni

Pubblicato: Domenica 1 Luglio 2018



Franco Vanni, milanese classe '82, giornalista di Repubblica, martedì 3 luglio, alle ore 19, sarà il protagonista dei Giardini Letterari, nel parco di Villa Toeplitz. La rassegna estiva è organizzata dalla Coopuf Iniziative Culturali in collaborazione con la Biblioteca Civica di Varese e diretta dalla scrittrice Cristina Bellon.

A intervistare l'autore su "Il caso Kellan", appena uscito per Baldini&Castoldi, sarà il giornalista Mario Petitto, responsabile dell'Ufficio stampa del Comune di Varese. A lui il compito di iniziare a sbrogliare la matassa di questo giallo, ambientato in una Milano dei salotti, del benessere e delle apparenze da salvare.

La scena del delitto è quella dell'ambiente gay. Kellan Amstrong, figlio diciannovenne del console americano, è stato ucciso in circostanze misteriose. Su questo caso, Steno Molteni, giovane giornalista del settimanale di cronaca nera "La notte", si mette sulle tracce degli "Spazzini", una banda di giovani omofobici che vogliono fare pulizia, aggredendo gli omosessuali sorpresi nei luoghi deputati agli incontri casuali. Steno e il collega Scimmia si muovono parallelamente al padre di Kellan e all'amico Han, un cuoco vietnamita che lavora per la CIA: due piste, due bisogni di verità, che mettono in evidenza il dramma che vive Steno e ogni giornalista: la differenza tra la verità dei fatti, che spesso si riesce a intuire, e la verità che invece si è in grado di raccontare.

Un **tema di grande attualità**, quello affrontato con un linguaggio morbido e affabile da Franco Vanni. Il caso che ci descrive veleggia tra prove e sospetti, mostrandoci scorci di mondo gay incompreso, dove

però il disagio giovanile non fa preferenze di genere.

In caso di pioggia, l'incontro si svolgerà all'interno del Museo Castiglioni di Villa Toeplitz.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it